

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Veduta la domanda della Città di Salerno di
retta ad ottenere il riconoscimento dello stemma,
e del gonfalone civico e la iscrizione della Città;
stessa nel Libro *Araldico degli Enti Morali*;

Veduti gli atti presentati a corredo di que-
sta domanda;

Veduti gli articoli 4 e 5 del *Regolamen-
to per la Consulta Araldica*, approvato
con *R. D.* 7 giugno 1943, n. 652;

Salvi sempre eventuali diritti di terzi
interessati;

Decreta:

1^o) Spettare alla Città di Salerno il
diritto di fare uso dello stemma e del gon-
falone miniati nei fogli qui annessi, e de-
scritti come appresso:

Stemma: Troncato: nel primo d'az-
zurro alla mezza figura di S. Matteo al
naturale; barbuto e canuto, aureolato, sormon-
tato da corona murata, uscente dalla parti-
zione, drappeggiato di rosso e di verde,
poggianti la mano sinistra sull'orlo supe-
riore delle pagine aperte del Libro del Vangelo;

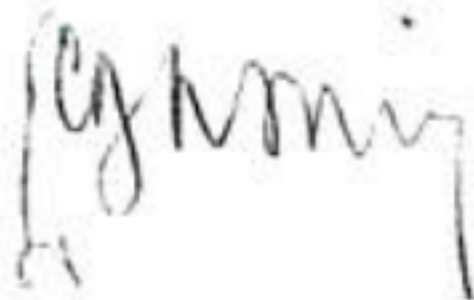
tenente con la destra una penna d'oca; nel secondo fasciato d'oro e di rosso. Ornamenti esteriori da Città.

Gonfalone: Drappo troncato d'azzurro e di rosso, l'azzurro caricato della figura di S. Matteo descritta nello stemma; il rosso caricato di tre fascie d'oro accompagnate in punta dalla sigla "S. P. Q. S.", in oro. Le parti di metallo, le frangie ed i cordoni, saranno dorati. L'asta verticale, le sarà ricoperta di velluto azzurro con bullette dorate poste a spirale, e cimata da un'aquila caricata in petto di uno scudo di rosso alla croce d'argento.

2°) Doversi prendere nota del presente provvedimento nel Libro Araldico degli Enti Morali.

Roma, addì 23 giugno 1949

Il Presidente
del Consiglio dei Ministri



Trascritto nei registri dell'Ufficio Araldico -

oggi quindici dicembre millesettecentocinquantesimo

Il Dirigente
dell'Ufficio Araldico

72445 -